



Liceo Statale "G. Buchner"

Via Delle Ginestre n.39 - 80077 ISCHIA (NA) - ITALIA

Tel . 081982889 - Fax 0813331801 - C.M. napc22000a - C.F. 91005970636

E-mail napc22000a@istruzione.it - Sito www.liceoischia.edu.it

BACHECA DELLA SICUREZZA

(D.Lgs. 9.04.2008 N.81)

DATORE DI LAVORO

D.S. Prof.ssa Assunta Barbieri

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.):

Prof. Filippo Monti

MEDICO COMPETENTE:

Dott. D'Ausilio Emanuele

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (R.L.S.):

Prof. Lorenzo Sapere

PREPOSTI:

Segreteria: Dott.ssa DSGA Diana Manfregola;

Collaboratori D.S.: Fusco Alessandra, Moliterno Clorinda, Mattera Francesco, Ferrandino G.Giuseppe, Bruno Simonetta;

Laboratori: prof. Di Iorio G.Giuseppe (Fisica); prof. Trani Fabio (Robotica-Informatica); prof.ssa Siciliano Ornella (Arte)

prof. Iacono Ambrogio (Scienze); prof. Mattera Raffaele (Serra Aeroponica); prof. Costagliola D'Abele Michele (Musicale);

prof. Di Massa Andrea (Multimediale)

Palestra: docenti di Scienze Motorie (attività sportive alunni); Attività laboratoriali alunni: Docente presente;

LAVORATORE:

Tutto il personale e gli alunni in attività laboratoriale

LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

L'ORGANICO PER L'EMERGENZA

RESPONSABILE DELL'EMERGENZA:

D.S. Prof.ssa Assunta Barbieri, in sua assenza:

Prof.ssa Fusco Alessandra

Prof.ssa Moliterno Clorinda

COORDINATORI DELL'EMERGENZA E DEI PUNTI DI

RACCOLTA:

Prof.ssa Bruno Simonetta; Prof. Ferrandino G. Giuseppe; Prof. Mattera

Francesco; Prof.ssa Fusco Alessandra; Prof.ssa Moliterno Clorinda

All'occorrenza altre persone nominate dal Responsabile dell'emergenza

ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO:

Prof.ssa Fusco Alessandra

Prof.ssa Moliterno Clorinda

Prof. Ferrandino Giovan Giuseppe

A.T. Pesce Giuseppina

Prof.ssa Mariella Mattera

Prof.ssa Bruno Simonetta

Prof. Mattera Francesco

Prof. Marrazzo Giuseppe

C.S. Di Blasio Angela

C.S. Beneduce Fabio

C.S. Mennella Luigi

Prof.ssa Calise Brigida

Prof. Donini Lorenzo

Prof. Costagliola d'Abele Michele

Prof. Monti Filippo

Prof.ssa Mazza Immacolata

A.A. Ruberti Sandra

Prof. Marra Nino

A.A. D'Acunto rosa

Prof. Massa Paolo

ADDETTI ALL'EVACUAZIONE:

Tutti i docenti presenti in aula

ACCOMPAGNATORI PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI

(APES):

In ordine di priorità:

-Docenti di sostegno se presenti;

-Docenti o Responsabili di piano che non siano impegnati in altri incarichi;

-Alunni della classe individuati preventivamente;

-Alunni della classe individuati dal C. di C. preventivamente

-Alunni della classe individuati dal docente presente.

ADDETTI ALLE COMUNICAZIONI DI EMERGENZA CENTRO DI

CONTROLLO:

gli addetti al centralino

ADDETTI ALLA MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI:

C.S. di piano

ADDETTI ALL'ACCESSIBILITA' DEI SOCCORSI:

C.S. di piano

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO:

Prof.ssa Fusco Alessandra

Prof. Marrazzo Giuseppe

Prof. Ferrandino Giovan Giuseppe

A.T. Pesce Giuseppina

Prof. Mattera Raffaele

Prof.ssa Escoffier Alfonsina

Prof.ssa Starace Lucrezia

Prof. Massa Paolo

Prof. Di Vaio Giovanni

Prof.ssa Calise Brigida

Prof.ssa Mattera Maria

Prof.ssa Mazza Immacolata

C.S. Rosella Bartolomeo

Prof.ssa Casa Assunta

Prof.ssa Di Meglio Raffaella

Prof. Pirozzi Luigi

Prof.ssa Mazza Immacolata

Prof.ssa Todaro Valentina

Prof.ssa Papallo Serena

A.A. Santinello Graziella

A.A. Di Iorio Assunta

A.A. Di Iorio Fiorenzo

A.A. Illiano Valentina

C.S. Embrice Giuseppe

ADDETTI AL DEFIBRILLATORE:

Prof. Ferrandino Giovan Giuseppe

Prof. Massa Paolo

Prof. Marrazzo Giuseppe

Prof. Marra Nino

Prof. Mattera Francesco

Prof.ssa Papallo Serena

Prof. Monti Filippo

RESPONSABILI DI PIANO:

C.S. del Piano terra

C.S. del Piano rialzato

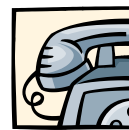
C.S. del Primo Piano

C.S. del Secondo Piano



PROCEDURA PER IL PRIMO SOCCORSO

1. su richiesta del coordinatore dell'emergenza e comunque in caso di necessità recarsi presso l'infortunato;
2. effettuare gli interventi di primo soccorso secondo la formazione ricevuta;
3. all'occorrenza chiedere i presidi sanitari della cassetta di pronto soccorso;
4. se necessario chiedere la collaborazione dei colleghi presenti;
5. se l'azione di primo soccorso risulta inefficace richiedere i soccorsi esterni;
6. assistere l'infortunato fino all'arrivo dei soccorsi esterni e comunque attenersi alle disposizioni del coordinatore dell'emergenza.



RECAPITI PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO

Soltanto in caso di pericolo grave ed immediato, e nell'impossibilità di contattare il coordinatore dell'emergenza, utilizzare i seguenti recapiti telefonici:

Vigili del fuoco115
Emergenza sanitaria.....118
Carabinieri112
Polizia.....113
Centralino Liceo Buchner081 982889
Croce Rosa Ischia soccorso081 999531
Guardia medica081 983292
E-Distribuzione803 500
Emergenza gas800 900 999
Emergenza EVI800 995 102



PROCEDURA DI EVACUAZIONE, DI EMERGENZA E ANTINCENDIO

(DM 2 settembre 2021)

L'evacuazione avverrà a seguito dell'ordine vocale impartito dal responsabile dell'emergenza con l'ausilio dell'impianto megafonico o tromba megafonica. Tutti i presenti nell'Istituto si atterranno alle disposizioni descritte nelle schede affisse a lato e relative alla:

EVACUAZIONE DEL PERSONALE E DEGLI ALUNNI scheda in riquadro rosso →

EVACUAZIONE PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI scheda in riquadro verde →

EVACUAZIONE DEI VISITATORI scheda in riquadro blu →

EVACUAZIONE DELLE IMPRESE ESTERNE scheda in riquadro marrone →



Liceo Statale "G. Buchner"

Via Delle Ginestre n.39 - 80077 ISCHIA (NA) - ITALIA

Tel . 081982889 - Fax 0813331801 - C.M. napc22000a - C.F. 91005970636

E-mail napc22000a@istruzione.it - Sito www.liceoischia.edu.it

BACHECA DELLA SICUREZZA

(D.Lgs. 9.04.2008 N.81)

PROCEDURA DI EVACUAZIONE, DI EMERGENZA E ANTINCENDIO

Procedure di evacuazione del personale e degli alunni

Fase	Descrizione delle fasi e sequenze operative	RESPONSABILITÀ
1	Sospendere le proprie attività;	Addetti all'evacuazione
2	appena ascoltato l'ordine di evacuazione, gli addetti all'evacuazione dovranno prepararsi alle procedure di evacuazione, mantenendo, per quanto possibile, la massima calma, ordinando gli alunni in fila secondo le modalità concordate;	Addetti all'evacuazione
3	per garantire una certa libertà nei movimenti è necessario tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, soprabiti);	
4	Gli addetti all'evacuazione dovranno: - Chiudere o far chiudere le finestre; - Aprire le porte delle varie aule per facilitare l'evacuazione degli alunni; - Guidare con passo spedito, ma non di corsa, gli alunni disposti in fila, utilizzando i percorsi e le vie di fuga e le uscite di emergenza stabilite, che egli deve conoscere in qualunque punto dell'istituto si trovi; - Verificare la presenza di alunni nelle aule; - Richiudere le porte delle aule; - Valutare l'immissione ai corridoi e all'uscita di emergenza secondo la libertà di accesso; - Abbandonare l'edificio e dirigersi verso le aree di raccolta stabilite che egli deve conoscere; - Una volta giunto nel punto di raccolta deve fare l'appello e segnalare al responsabile del punto di raccolta l'esito dell'evacuazione della sua classe	Addetti all'evacuazione
5	I responsabili di piano dovranno vigilare sul corretto deflusso delle file e dovranno verificare se nei bagni, negli spogliatoi, nei depositi siano rimaste persone;	Responsabili di piano
6	- Il Coordinatore dell'emergenza dovrà: - Attendere l'arrivo degli alunni ed aprire le uscite di emergenza del piano; - Collaborare alle operazioni di sgombero dei corridoi; - Verificare la presenza di alunni o visitatori nei locali dopo lo sgombero; - Condurre coadiuvato dagli addetti all'evacuazione gli alunni nelle aree di raccolta stabilite;	Coordinatore dell'emergenza
7	Il personale presente, ove occorre, curerà le operazioni di evacuazione di persone in difficoltà e portatori di handicap secondo le procedure specifiche.	APES e Personale Presente
8	Il Coordinatore dell'emergenza con la collaborazione dei responsabili dei punti di raccolta verifica la presenza di dispersi nella struttura.	Coordinatore dell'emergenza
9	Il personale presente impedisce l'ingresso al personale non autorizzato nella struttura.	Coordinatori dei punti di raccolta
10	Terminata l'evacuazione tutta la popolazione presente all'interno della struttura raggiunge le aree di raccolta (aree identificate nelle planimetrie esposte nei vari settori).	Personale Presente
11	Il Responsabile ed il Coordinatore dell'emergenza provvedono a verificare il personale presente e a collaborare alle eventuale ricerca di dispersi con i soccorsi esterni.	Coordinatore dell'emergenza
	Il Coordinatore dell'emergenza coadiuva i soccorsi esterni per verificare la presenza di eventuali dispersi nell'intero complesso e nelle aree vulnerabili (servizi igienici, servizi igienici per disabili, etc.).	Responsabile dell'Emergenza
		Coordinatore dell'emergenza
		Soccorsi Esterni

Note

Procedure di evacuazione di imprese esterne

Fase	Descrizione delle fasi e sequenze operative	RESPONSABILITÀ
1	Sospendere la propria attività;	Personale di imprese esterne
	Rientrare immediatamente nella propria area di competenza, dopo aver rimosso eventuali attrezzi che potrebbero costituire intralcio ai mezzi ed alle operazioni di soccorso (es. scale, macchine, veicoli ecc.);	Personale di imprese esterne
2	Abbandonare il proprio posto di lavoro ordinatamente e senza creare confusione;	Personale di imprese esterne
3	seguire le indicazioni fornite dal personale della struttura scolastica;	Personale di imprese esterne
4	Informare il personale della struttura scolastica di eventuali colleghi mancanti e in nessun caso dovrà provvedere ad una ricerca di eventuali colleghi dispersi o entrare nel settore in emergenza;	Personale struttura scolastica
5	Il personale della struttura scolastica provvederà su segnalazione del Coordinatore dell'emergenza alle eventuali ricerche;	Personale di imprese esterne
6	Utilizzare le uscite di emergenza consigliate dal personale della struttura scolastica.	Personale struttura scolastica

Procedure di evacuazione PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI

Nei primi giorni di scuola:

Il docente di sostegno ed i referenti dell'area 5 individuano le esigenze dell'alunna/o. Essi, con la consulenza del RSPP e con la condivisione della famiglia, elaborano le azioni preventive e protettive da adottare in caso di evacuazione personalizzata. La prima misura preventiva da adottare per le persone con ridotta capacità motoria è quella assegnare loro un'aula al Piano Terra I C.S. responsabili di piano devono conoscere l'aula che ospita la persona con esigenze speciali. Se è necessario assegnare due Accompagnatori Persone con Esigenze Speciali (APES)

Durante l'evacuazione:

Ogni accompagnatore è assegnato alla singola persona che ha bisogno d'assistenza, egli con l'eventuale aiuto, di altro personale, curerà le operazioni di evacuazione unicamente della persona assegnatagli, attenendosi alle precedenze che il piano stabilisce per persone in difficoltà.

Considerate le oggettive difficoltà che potrebbero comportare un rallentamento dell'evacuazione, il docente addetto all'evacuazione può decidere l'uscita in coda della persona con esigenze speciali.

In caso di emergenza l'APES dovrà sospendere le proprie attività e seguire le seguenti istruzioni:

Fase	Descrizione delle fasi e sequenze operative	RESPONSABILITÀ
1	recarsi immediatamente nel posto della persona con esigenze speciali;	Accompagnatore Persone con esigenze Speciali (APES)
2	informarlo dell'evento cercando di mantenere, per quanto possibile, la massima calma;	APES
3	seguire le indicazioni degli Addetti all'evacuazione e del Coordinatore dell'emergenza utilizzando le uscite di emergenza stabilite;	Addetti all'evacuazione
4	applicare le corrette tecniche di trasporto ed assistenza in funzione delle circostanze riscontrate	Coordinatore dell'emergenza
5	Nel caso in cui la persona con esigenze speciali è in grado di muoversi con buona padronanza e di scendere le scale, sarà accompagnata fino al punto di raccolta. Raggiunto il punto di raccolta dovrà restargli accanto confortandolo fino alla fine dell'emergenza;	APES
5bis	Se la persona con esigenze speciali non è in grado di muoversi con padronanza, l'assistente chiederà l'aiuto degli addetti all'evacuazione. L'assistente non deve, in questo caso, condurre l'assistito verso le scale di uscita. Tale comportamento è ammesso solo se esiste un pericolo grave ed imminente, e non ci siano ragionevoli alternative.	APES
6	Se non è possibile raggiungere il punto di raccolta, provvedere al trasporto della persona fino ad un luogo idoneo e sicuro. Raggiunto il luogo idoneo e sicuro dovrà segnalare la sua ubicazione ad uno dei coordinatori dell'emergenza e dovrà restare accanto all'assistito confortandolo fino alla fine dell'emergenza;	Addetti all'evacuazione
		APES

COMUNICAZIONI ALLA DIRIGENTE SCOLASTICA

Direttamente, per tramite dei collaboratori della dirigenza o del RSPP

LA COMUNICAZIONE TRA LE PARTI

SEGNALAZIONI DEI LAVORATORI

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 81/08 essi devono:

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;

d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente. ".

Le segnalazioni di cui alla lettera e) del cm. 2 art. 20, sono trasmesse dai lavoratori alla dirigente scolastica od ai suoi collaboratori o al RLS.

SEGNALAZIONI AL R.L.S.